

CONVEGNO NAZIONALE BOSCHI VETUSTI

Primi risultati dell'attività di ricerca volta
all'individuazione dei boschi vetusti in Italia



28 novembre 2024 - ore 09:00
Auditorium Assessorato Regionale
del Territorio e dell'Ambiente
via Ugo La Malfa, 169 - 90146 - Palermo



Regione Abruzzo



Dipartimento Agricoltura

COMUNE DI
ROSELLO



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia

Francesco Contu – Regione Abruzzo, Servizio Foreste e Parchi
Mario Pellegrini – Riserva Naturale Regionale *Abetina di Rosello*



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

DG DIFORI - Segreteria DIFOR - PROT. USCITA N. 0001035 del 08/07/2020

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLA RISALTA
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE - ex DIFOR

Al Prof. Carlo Blasi carlo.blasi@unroma1.it
Al Prof. Piemaria Corona piemaria.corona@crea.gov.it
Al Prof. Pietro Brandmayr brandmayr@unical.it
Al Prof. Giandomenico Piovesan giandomenico.piovesan@unimi.it
Al Prof. Marco Marchetti marcettimarcoc@unimi.it
Al Dott. Lorenzo Camoriano lorenzo.camoriano@regione.menmonte.it
Al Dott. Pierluca Gaglioppa paglioppa@regione.lazio.it
Al Dott. Serafino Nero serafino.nero@regione.calabria.it
Al Dott. Francesco Contu francesco.contu@regione.abruzzo.it
e.p.c. Al dott Raoul Romano raoul.romano@crea.gov.it

Oggetto: Gruppo di lavoro incaricato di redigere la bozza di Decreto sulle foreste vetuste in Italia. Inizio lavori - Riunione del 23.07.2020, convocazione.

Con riferimento all'intercorsa corrispondenza, si comunica che in data 23 luglio 2020 alle ore 10.30, in sola modalità videoconferenza, è cominciata una riunione per l'avvio dei lavori del Gruppo incaricato di redigere la bozza di Decreto sulle foreste vetuste in Italia, ai sensi di quanto previsto dal Decreto legislativo n.34 del 2018 – Testo unico in materia di foreste e di filiere forestali, così come integrato in sede di legge di conversione del Decreto clima.

Con mani di trasmissione della presente convocazione, verranno indicate le modalità di collegamento sulla piattaforma ministeriale *Lefeste*.

Nel ringraziare per la collaborazione, si informa che alla riunione parteciperà anche la scrivente, coordinata dal dott. Raoul Romano.

Il Direttore Generale
Alessandra Stefanini
firmato digitalmente ai sensi del C.I.D.

1

Anno 2020
Istituzione di un Gruppo di lavoro incaricato di redigere la bozza di Decreto sulle foreste vetuste in Italia

« ... si comunica che in data 23 luglio 2020 alle ore 10.30, in sola modalità videoconferenza, è convocata una riunione per l'avvio dei lavori ... »

DECRETO 5 aprile 2023. «Istituzione della Rete nazionale dei boschi vetusti nella quale sono inserite le aree identificative ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del Testo unico delle foreste e delle filiere forestali» (G.U.R.I. n. 138 del 15 giugno 2023).

SERIE GENERALE
Anno 164 - Numero 138

GAZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 15 giugno 2023
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DECRETO RESTITUITO A MINISTERO DELL'AMBRAZIONE DAL PREMIO ISTITUTO POLITENICO E SCUOLA DELL'STATO - VIA SALARIO, 99 - 00138 ROMA - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA VENEZIA, 1 - 00187 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alle Amministrazioni pubbliche, contiene cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da numerazione:

1^a Serie speciale: Gazzetta Ufficiale (pubblica il mercoledì)
2^a Serie speciale: Unione europea (pubblica il lunedì e il giovedì)
3^a Serie speciale: Regioni (pubblica il mercoledì)
4^a Serie speciale: Province (pubblica il venerdì)
5^a Serie speciale: Comuni pubblici (pubblica il lunedì, il mercoledì e il venerdì)
La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, «...oggi delle inserzioni», pubblica il mercoledì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **gazzettaufficiale@giustiziarit.it**, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'indirizzo telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso in cui non disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: **gazzettaufficiale@giustiziarit.it**

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI
Decreto 6 giugno 2023. «Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Emilia-Romagna dal 1° al 19 giugno 2022. (23A03376) ... Pag. 4

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Decreto 16 maggio 2023. «Modifica dell'allegato 1 al decreto 15 luglio 2022, recante «Limite delle indennizzazioni agli proprietari di impianti di incenerimento o di trattamento di rifiuti nucleari». (23A03377) ... Pag. 1

Ministero dell'economia e delle finanze

Decreto 8 giugno 2023. «Modifica al decreto 30 dicembre 2020, concernente l'adozione delle modalità di accesso al mercato europeo di impianti di incenerimento e di trattamento delle foreste e delle filiere forestali. (23A03385) ... Pag. 3

Ministero dell'economia e delle finanze

Decreto 8 giugno 2023. «Modifica al decreto 30 dicembre 2020, concernente l'adozione delle modalità di accesso al mercato europeo di impianti di incenerimento e di trattamento delle foreste e delle filiere forestali. (23A03402) ... Pag. 8



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?



Giugno 2021: Sopralluogo effettuato nell'ambito di una serie di visite del Servizio alle Riserve Naturali Regionali



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE

RISERVA NATURALE REGIONALE ABETINA DI ROSELLO

La Rete dei boschi vetusti d'Italia

1° WORKSHOP NAZIONALE
23-24-25 maggio 2023
Centro Visite della Riserva - Rosello (CH)

23 maggio
4 pm-6 pm - Accoglienza e sistemazione di tutti i partecipanti
6 pm - Cena

24 maggio ~ 1st sessione
9:30 am - Visita guidata nell'Abetina di Rosello a cura di Mario Pellegrini, direttore scientifico della Riserva
Il team Superbetti, coordinato dal dott. Andrea Marzocchi, regione Friuli V.G., effettuerà la misurazione degli abeti più alti della Riserva con metodo direct sapere drop.
12 pm - Pausa pranzo
1 pm - 5 pm
~ Saluti amministrativi
Alessandro Stolfi - Sindaco di Rosello
Emanuele Impradone - Vicepresidente Regione Abruzzo, Assessore all'Agricoltura, Foresti e Aree protette
Interventi
La Rete nazionale dei Boschi vetusti, il decreto ministeriale e la base giuridica
Alessandro Stolfi - MASAF, Direzione generale dell'ambiente montano e delle foreste
La Riserva Nat. Reg. "Abetina di Rosello" nella Rete nazionale dei Boschi Vetusti
Mario Pellegrini - Direttore scientifico della Riserva di Rosello
Trasformazione e sfruttamento del bosco nell'Appennino Centrale
Alessandro Marzocchi - Naturalista e Biologo
Le associazioni forestali e soci di vegetazioni nella Riserva Abetina di Rosello
Gianfranco Pironi - già Professore ordinario di Botanica Università dell'Aquila
~ Tavola rotonda
1 pm - Cena

25 maggio ~ 2nd sessione
9:30 am -
~ Una ricognizione dei boschi vetusti: identificazione, gestione e monitoraggio
F. Lombardi, M. Garbarino, M. Marchetti, R. Molis, E. Lingua, R. Tognetti - SISEF, CdI, Boschi vetusti
~ Illustrazione del sistema informativo per la Rete nazionale dei Boschi Vetusti
Lorenzini - MASAF, Direzione generale dell'economia montana e delle foreste - DIFORIV
~ Discussione
12 pm - Conclusione dei lavori e pranzo

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DIREZIONE GENERALE
DETERMINAZIONI
E TECNICHE
DIREZIONE
DEI BOSCHI
DIREZIONE
DEI PARCHI



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

L'Abetina di Rosello è oggetto di molti studi e di numerose pubblicazioni

- Circa 20 Tesi di Laurea
- Circa 10 Tesi di Dottorato
- Oltre 50 pubblicazioni scientifiche

- ✓ 20 tipologie vegetazionali
- ✓ 14 habitat comunitari, di cui 7 prioritari
- ✓ Oltre 600 specie di piante vascolari
- ✓ Circa 100 specie legnose (alberi, arbusti, liane)
- ✓ 46 specie di orchideee
- ✓ 182 specie di licheni
- ✓ Oltre 500 specie di macrofungi
- ✓ Circa 170 specie di uccelli, di cui 100 nidificanti
- ✓ Circa 50 specie di mammiferi, tra cui 15 di chiroteri
- ✓ 10 specie di anfibi
- ✓ 11 specie di rettili
- ✓ 25 generi di macroinvertebrati acquatici
- ✓ 4 specie ittiche
- ✓ 56 specie di molluschi
- ✓ Circa 500 specie di coleotteri
- ✓ 400 specie di macrolepidotteri
- ✓ Circa 130 specie di ditteri (una nuova scoperta a Rosello)

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento: prima operazione di collaudo della scheda allegata al DM

LOCALIZZAZIONE

SCHEDA DI CENSIMENTO DEL BOSCO VETUSTO

1) Referente della Scheda

COGNOME	PELLEGRINI
NOME	MARIO
Ente o ufficio di appartenenza	RISERVA NATURALE REGIONALE "ABETINA DI ROSELLO"
Gruppo di lavoro	(composizione)
Responsabile	Direttore scientifico

1.1) Svolge la seguente valutazione sulla base di:

iniziativa regionale	<input type="checkbox"/>
Segnalazione da parte di COMUNE DI ROSELLO (CH) e C.I.S.D.A.M.	<input type="checkbox"/>
In data - settembre 2012	<input type="checkbox"/>

2) LOCALIZZAZIONE dell'isolamento proposto come bosco vetusto:

Comune	ROSELLO	Prov.	CHIETI
Località	BOSCO DI FONTE VOLPINA (VIA DELLA PINETA)		

Coordinate geografiche sul punto di accesso via sentiero o pista Sistema di riferimento WGS84 (cod. EPSG 4326)

Foglio	15	Particella	77.71-103-104-105-107-108-115
Foglio	16	Particella	39-41-42-52-47-68-73
Foglio		Particella	

Riferimenti Carta Tecnica Regionale

Riferimenti Ecoregione (I)

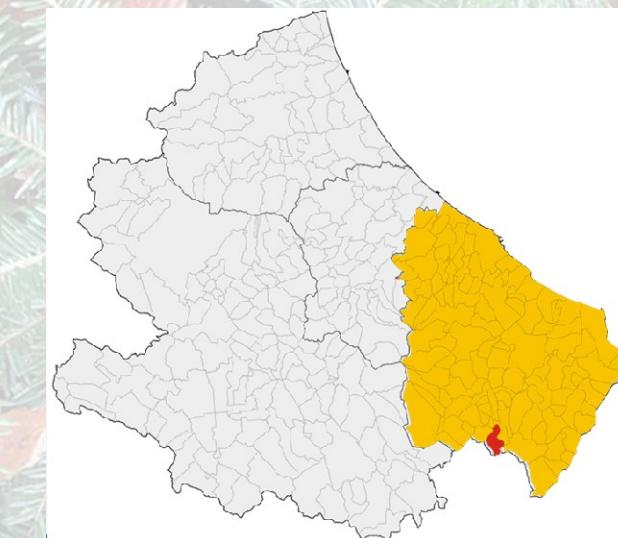
Sito Natura 2000

Area Protetta I.U.C.N.

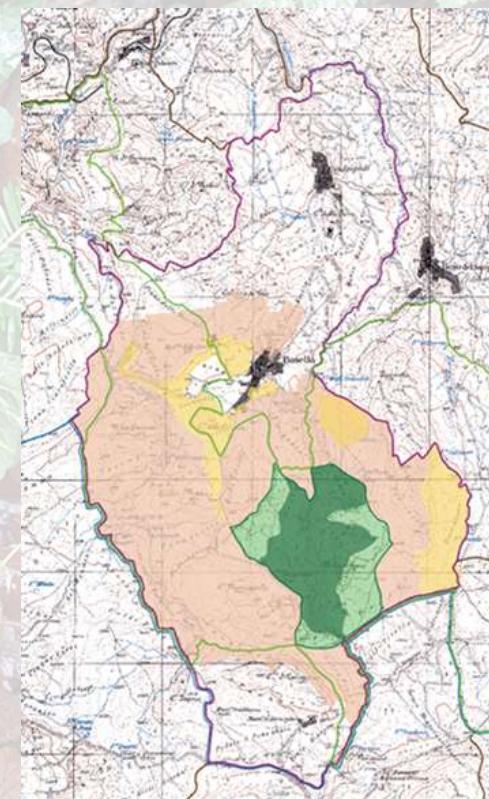
(1) Bisi, C., Caprotti, G., Cozzi, R., Giusti, L., Molto, B., Sartori, D. & Zavattini, L. 2014. Classification and mapping of the ecoregions of Italy. *Plant Ecology* 235: 69-120. doi:10.1007/s11258-014-0399-1

(2) Bisi, C., Caprotti, G., Cozzi, R., Molto, B. 2018. A first revision of the Italian Ecoregion map. *Plant Biosystems* 152 (6): 1201-1204.

Page 2 di 7



Regione Abruzzo, Provincia di Chieti



Comune di Rosello

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

SCHEDA di censimento boschi vetusti

3) ACCESSO

3.1 Punto di accesso sul sentiero o pista

3.2 Sostanzialmente

3.3 Strada / pista

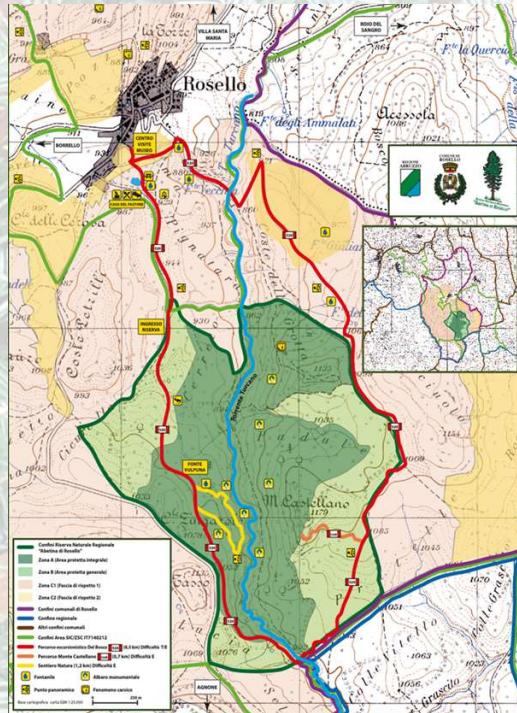
3.4 Proprietà

3.5 Superficie

3.6 Confine

3.7 Dati stazionali

Pagina 2 di 7



Dati stazionali:

- Quota (m s.l.m.): min 870 m; max 1.179 m;
- Esposizione prevalente: Est ed Ovest
- Pendenza media (%) 25%

Dati stazionali:

- Litologia prevalente:** Unità stratigrafico-strutturali Molisane;
- Geomorfologia:** Valle con 2 versanti acclivi opposti tra loro, con piccoli tratti di forra.
- Idrografia:** l'area boschiva è attraversata in direzione S-N dal torrente Turcano, affluente di destra del Fiume Sangro. Su entrambi i versanti affluenti alimentati da piccole sorgenti.

Accesso: facile, possibile anche con mezzo meccanico

Proprietà: pubblica (Comune di Rosello)

Superficie: 180 ettari circa

Confini:

NO: confini della Riserva; O e SO S.P. 180; S: Tatturo Ateleta-Biferno; E: strada sterrata; N: strada comunale.

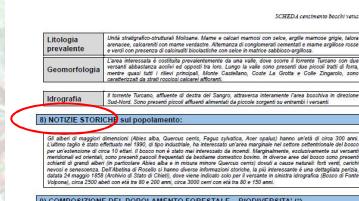
Il bosco vetusto confina sui versanti settentrionale ed occidentale con **formazioni forestali** costituite prevalentemente da cerrete, sui versante meridionale ed orientale con **pascoli cespugliati**



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento



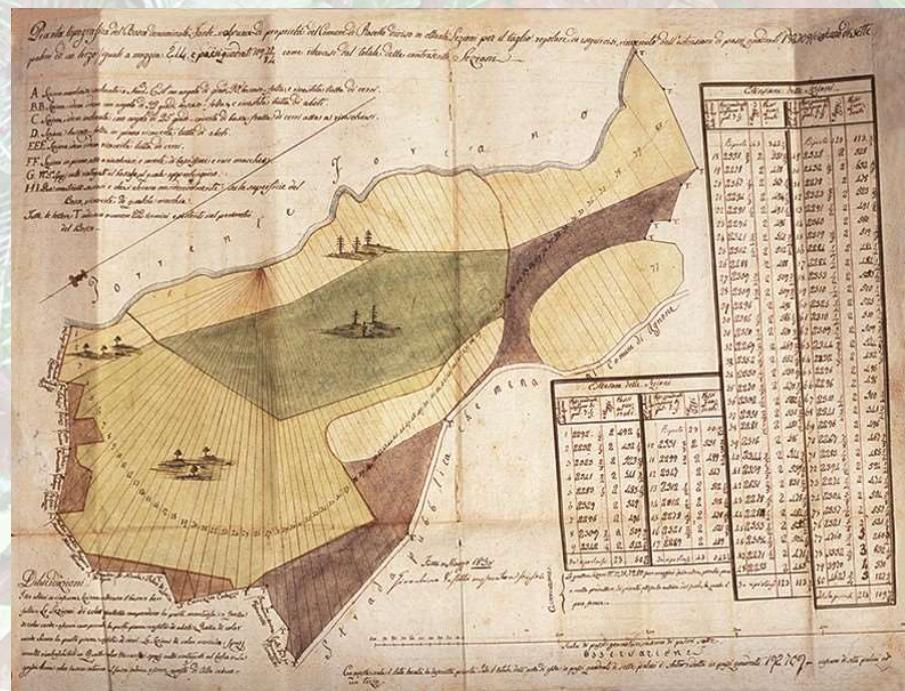
Disturbi

- Gli alberi di maggiori dimensioni (*Abies alba*, *Quercus cerris*, *Fagus sylvatica*, *Acer opalus*) dovrebbero avere un'età di **circa 300 anni**
- Ultimo taglio** effettuato: circa 10 ettari nel 1990 (uso commercio), ha interessato un'area marginale nel settore settentrionale del bosco
- Il bosco non è stato **mai interessato da incendi**.
- Marginalmente, sui versanti meridionali ed orientali, pascolo di bestiame domestico bovino

Storia

«*Verbale di Verificazione dello stato del Bosco detto Fontevolpona di proprietà del comune di Rosello*»
25 maggio 1858 (Archivio di Stato di Chieti).

«*Pianta topografica del bosco demaniale Fonte Volpona di proprietà del comune di Rosello diviso in sezioni per il taglio...*»



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

Storia

«*Verbale di Verificazione dello stato del Bosco detto Fontevolpona di proprietà del comune di Rosello*»
25 maggio 1858 (Archivio di Stato di Chieti).

Attesta, per il solo versante in sinistra idrografica:

- ✓ circa 3.000 cerri con età stimata tra 80 e 150 anni.
 - ✓ circa 2.500 abeti con età stimata tra 80 e 200 anni.

**DIREZIONE GENERALE
DE' PONTI E STRADE E DELLE ACQUE, FORESTE E DELLA CACCIA**

Verbale di verificazione dello stato del Bosco detto Foritevolpiana
di proprietà del Comune di Rapallo

L'anno milleottocentocinquante e otto il giorno 24 del mese di Maggio nel Comune di **Refollo**
Noi **Eugenio** e **Giulio** Guardia generale del Distretto e Cirendola Forestale di **Refollo** per effetto dei
diritti contenuti nella Circolare del Sg. Direttore generale degli 8 ottobre 1838 ad oggetto lo stato geogra-
fico ed amministrativo del Bosco denominato **Circonvallazione** di proprietà del Comune di **Refollo**,
conferiti sopraluogo abbiamo tante le circostanze minutamente e colla maggior diligenza osservate, e ne abbiamo com-
posto il seguente Verbale di verificazione ad uso della formazione della nuova Statistica Forestale, che abbiamo dispo-
sto secondo l'ordine prescritto nella suddetta Circolare relativa all'uso medesimo.

1. SITO
Provincia di Avellino
Distretto di Locorotondo
Circondario Forstale di Villa Maria
Comune di Rapolla
Ponzaiono del suddesto Comune — Abitanti N. 1520 comincia il Villaggio riservato a Coltivatori

3.° DENOMINAZIONE ED APPARTENENZA.

3.° CONFINI — PARTICOLARI

I confini fano -

Ad Oriente i terreni pomeritani di Giovanni Comini
Ad Mezzogiorno il Regio Tratturo
Ad Ponente (le terre) riculcate erbate del Comune di Pellegrina

Mariano di Tella di Nafello —
È riportato nel Progetto provvisorio fatto l'ottavo 104
Sessione I Num. 485 —
Lo rendito imponibile al di fuori di 50 —

4.2. ESTENSIONE — MISURA LOCALE DI SUPERFICIE.
Il Bosco ha l'estensione di **torri locali** 250 per il maggio legale 107,55,555.
La misura di superficie usata nel Comune di **Rosello** — dieci torri di 200 (carne) quadrati (ciglioni) delle quali ha per la parte del 14,75 (le forze specifiche) di più per quadrato 43,022, di maggio legale 6,3022,22, per di più in queste quattro coppe (ciglioni) delle quali 5 di palmo quadrato 107,55,55 di maggio legale 1,07,55,55, —
Il ridotto Bosco non mai fu misurato e circoscritto —

5.° POSIZIONE GEOGRAFICA — GIACITURA DEL SUOLO.

Il Bosco in parola è situato per la metà opposto ad Oriente, e per l'altra a Nord-Est. Il pendio in generale è di circa 15 gradi, formando solo nell'ipocrisita verso Occidente un piccolo Monte di 10 gradi di pendio.

6.° QUALITÀ ED ANALISI DEL TERRENO.

Il suolo sopra 100 parti ne contiene presso a poco 50 — di argilla — 30 — di silice, 20 — di carbonato calcareo: in conseguenza è un terreno argilloso pietoso. Lo strato superficiale del terriccio è profondo circa un palmo o mezzo.

L'analisi è stata fatta riducendo in pasta una porzione di terreno presso sotto lo strato del terriccio e formata a guisa di una focaccia si è cotta al fuoco non molto forte, quindi se n'è distinta la quantità argillosa e si è avuto il sopradetto risultato

7.° ACQUE.

7.º ACQUI

8.º SPECIE E NUMERO DEGLI ALBERI.

Capelli provenienti da Semini | *Fazzi provenienti da Semini*

8. SPECIE E NUMERO DEGLI ALBERI.

Centri viventi da semi

Altezza da palmo 40 a 50' Numero
 Diametro da pal. 2 a 3½' Numero
 Età da anni 80 a 150' 3000

Tutti in buone state di vegetazione

Alberi

Altezza da pal. 40 a 60' Numero
 Diametro da pal. 3 a 4½' Numero
 Età da anni 80 a 200' 2500

Altezza da palmo 20 a 35' Numero
 Diametro da pal. 2 a 3' Numero
 Età da anni 20 a 40' 10000

In buone state di vegetazione —

Oltre delle più piccole piante sopravvivono 100 centri d'alberi
 picchi esauriti a 50 centri d'altezza provvisoriamente picchi di inizio;
 10 piante di cui 5 più vecchi e più piene d'età da anni 50, 10000
 maschi di primi, cinquanti, novant'anni e più (piuttosto
 Distribuzione delle piante)

I più bei centri sono l'eterezione (più picchi), hanno piante con
 pugni e guanci, distribuite abbastanza bene dagli angoli maggiori legate
 vicinamente — Oltre le macchie anche e ugualmente sparsi lungo
 periferie leggera —



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia

Il censimento

SCREDA il censimento boschi vetusti

Litologia prevalente	Unia spongio-structural Molisana. Mamme e cascati numerosi con selce, argilla marrone grigia, laterite, calce, calceose con risame verdastri. Alternanza di congegni con tessuto e marmo argilloso rosso con tessuto.
Geomorfologico	L'area interessata è costituita prevalentemente da una valle, dove scorre il torrente Turano con due affluenti: il torrente S. Vito e il torrente S. Giacomo. Il torrente Turano scorre per circa 10 km. e attraversa quasi tutta l'area principale. Altri: Castellino, Custer La Grotta e Colle D'Argento, solo affluenti.
Struttura	I torrenti Turano, effluente di destra del Sangro, attraverso interamente l'area boschiva di direzione S-N. Sono presenti piccoli affluenti alimentati da piccole sorgenti su versanti e versanti.
11. NOTIZIE STORICHE sul popolamento:	
<p>Si abbia di un antico dimonio (Molto alto, Guerriero armato, Tagli a graticcia, Armi spogli, ferme armate di circa 200 anni, L'ultimo regista è stato effettuato nel 1940). Il Bosco industriale ha interessato un'area marginale nel settore settentrionale del bosco. L'area interessata è costituita prevalentemente da una valle, dove scorre il torrente Turano con due affluenti: il torrente S. Vito e il torrente S. Giacomo. Il torrente Turano scorre per circa 10 km. e attraversa quasi tutta l'area principale. Altri: Castellino, Custer La Grotta e Colle D'Argento, solo affluenti.</p>	
12. INFORMAZIONI sui DODICI AMBITI EDENSTADT - DIVERSITÀ	

Storia

«Verbale di Verificazione dello stato del Bosco detto Fontevolpona di proprietà del comune di Rosello»
25 maggio 1858 [Archivio di Stato di Chieti].

- Dà indicazioni sull'uso del legname ritraibile (uso a cascata...)
- Attesta che non vi si esercita pastorizia
- Attesta la mancanza di fenomeni di disturbo (incendi, franamenti, ed altri accidenti...)

9.° STATO DI COLTIVAZIONE.
L'agl. incantamenti relativi a questo toponimo si trovano:
P. (non verificabile del 30 Giugno 1858) ditta la ditta autonoma si preoccupa al taglio 14 Ciri, e 30 alberi inutili. Nella
collettività giusta il vecchio del 17 ottobre 1853 -
C. (autentico giorno del censimento) del 4 Giugno 1853, si riuniscono abusi nell'agl., e fu rivotato un verdetto di con-
venzione a carico del Sindaco -

10.° STRADE CHE MENANO AL BOSCO E CHE L'ATTRAVERSANO.
Una strada (strada) mena dal Comune al toponimo di attraverso interamente, spazi gugli piena, e di con-
so andamento -

11.° DISTANZE DAL MARE, DA FUMI, DA PUBBLICHE STRADE,
STRADE CHE CONDUCONO A QUESTI OGGETTI.
Dista dal mare Adriatico miglio 25 - Dal fiume Sangro miglio 3 - Dalla strada statale 12
Giri di Largo miglio 15 -

Le strade sono perbene, e nell'inverno si diffondono neve -

12.° USO DEL LEGNAME.
I Giri di Abeti sono buoni per costruzioni, i rimanenti altri non possono servire che per co-
struzioni -

13.° USI CIVILI.

Non vi fanno usi civili in questo toponimo -

14.° BASTORFIA.
Non vi fanno usi pastorizia -

15.° ACCIDENTI AVVENUTI PER LO PASSATO.
Incendi, granamenti, e altri accidenti non si ricordano nel toponimo di Abeti.

16.° BOSCHI VICINI.
Ad Oriente il toponimo di Baja coperto di faggi
A Mergozzino il toponimo di Abeti del Comune di Agnone
Ad Occidente il toponimo di Bajocca, mentre coperto di abeti
A L'attentore i toponomi Burrello, di Abeti di faggi -

17.° MINIERE O FABBRICHE.
Non ve ne fanno in questo Comune -

18.° NOTIZIE DEGNE DI ESSERE RICORDATE.
Nel suddetto Bosco ed in tutto il territorio del Comune di Rosello non avvi al punto notizie tali che
possano sperare qui menzionate -

Progetto
Sulla confederazione che nel toponimo si riconosce 100 Ciri, e 30 tronchi di abeti puliti, an-
ti, e dettati inutili, i quali di anno in anno si effettuano a maggiore depositamento, e nella stagione in-
vernale ne diminuisce sempre il numero ed è all'atto di vento con poco e rigonfiato del Comune.
Spende le manie di pini, cipressi, aceri, e ogni genere di albero, e rigonfiato del Comune.
L'agl. si impegnano a ridurre di una più propria vegetazione degli altri altri di specie, pini, aceri
Grazie di avviso:
1. Affittano i 100 Ciri di 30 alberi inutili marchiando col martello del R. Governo notarile, e nella
posta sul ripostiglio nel taglio giusto quando manchi -
2. Ricadono in due anni le manie di pini, cipressi, aceri, e ogni genere di albero, e rigonfiato per gli affari di cal-
tagli i voti di quel Censo Municipale -
Del che ne avranno dato il progetto verbale il giorno 25 Maggio 1858 -

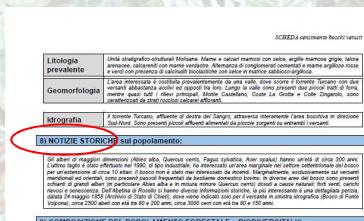
J. Guardia Generale
Luigi Salomone



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



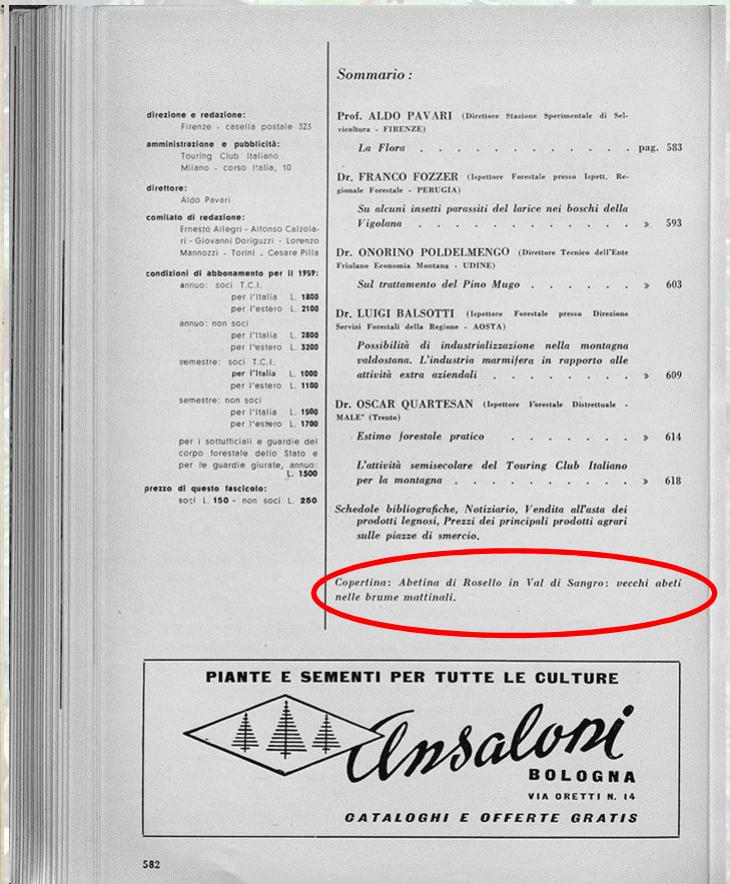
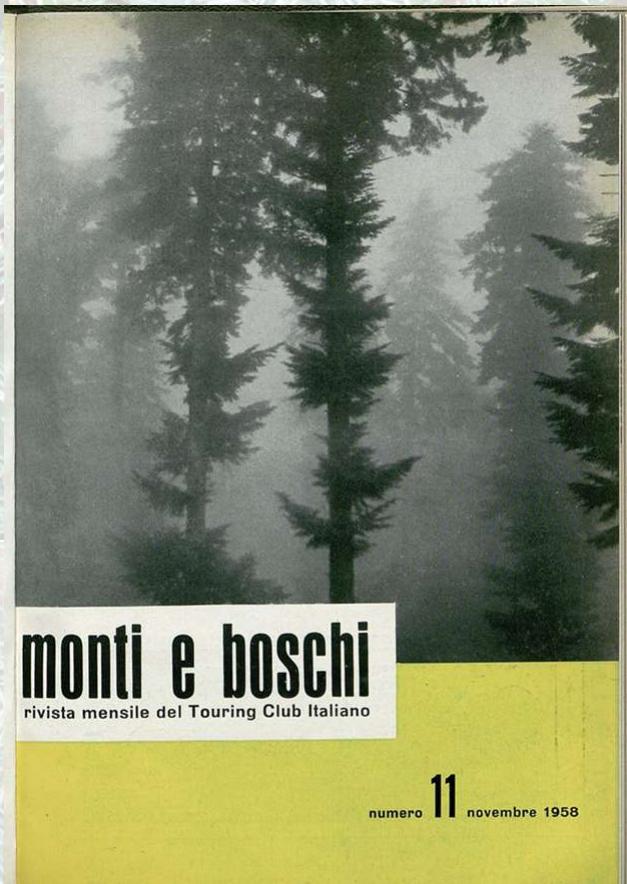
Il censimento



Storia

Monti e Boschi 11 novembre 1958:
in copertina

«Abetina di Rosello in Val di Sangro:
vecchi abeti nelle brume mattinali.»



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

SCREDAZAMENTO/SCREDOZAMENTO/SCREDOZAMENTO	
Litologia prevalente	Ultramafico/sgardulari Mafico. Marmo e calcar mafico con silex, argilla marmo grigia, leite, arenaria, dolomia con marmo veracruziano. Ultramafico di congoenitali e marmo aplice nero.
Geomorfologia	L'area interessata è costituita prevalentemente da una valle, dove si trovano torrenti che discendono ad est e sud e opposti a nord. Lungo la valle sono presenti delle colline più alte di fondo valle, mentre verso il fondo valle sono presenti colline più basse, come la Cima Grotta e Cima Pagan, con pendici da circa 300-400 metri.
Idrografia	Il torrente Torata, affluente di destra del Sauro, attraversa interamente l'area boschiva di direzione NNE-SSO.
II) NOTIZIE STORICHE sullo ponopaleamento	

PIANO CULTURALE
dei beni silvo-pastorali
del
COMUNE DI ROSELLO (Prov. Chieti)
per il periodo 1960-1969

Progottista : Prof. Lucio Suman

Ken Turner

Storia

Piano Colturale dei beni silvo-pastorali del Comune di Rosello per il periodo 1960-1969
[Prof. Lucio Susmel]

«...fino alla prima guerra mondiale l'aspetto ne era maestoso, di foresta chiusa ed alta. Essa è tuttora in buono stato di conservazione. I primi tagli di cui è rimasto il ricordo sarebbero avvenuti, poco intensi **circa 40 anni fa**. Da allora l'abetina non avrebbe più subito interventi di rilievo **fino al 1944-45**, quando, per ricostruire il paese danneggiato dalla guerra, si dette mano a **nuovi tagli** ... disordinati e insoliti perché hanno **decimato gli alberi da 15-20 a 40 di diametro.**»)

CARATTERI E CONDIZIONI DEL BOSEMI

I boschi sono formati da tre specie principali: Corvo, Abete e Faggio, cioè:

- a) abetina, pur Ha 53.20.00
b) cerreto coetanea quasi pura, d'altofusto, per Ha 24.10.00
c) faggeta, in parte ecologia in parte d'altofusto, per Ha 13.05.10

4) *querceto ceduo misto*, dominato da *Cerro*, per un 78,57% che danno luogo a formazioni di tipo fisionomico diverso. Agli effetti del presente piano, che mira alla ricostituzione di boschi più stabili, consistenti e produttivi, appare necessario individuare, nella misura possibile, i limiti e le attitudini ecologiche dei singoli nuclei forestali. Conviene perciò tenere distinti i principali tipi della vegetazione forestale ed esaminarli separatamente.

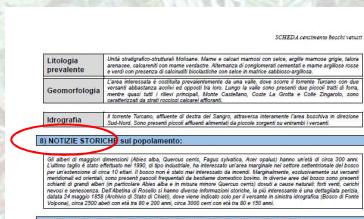
a) Il nucleo più importante è dato dall'abstina. Le notizie raccolte in luogo affermano concordemente che fino alla prima guerra mondiale l'aspetto ne era maestoso, di foresta chiara ed alta. Essa è tuttora in buono stato di conservazione. I vari tagli di cui si rimane il ricordo, sarebbero avvenuti, poco intanto, circa 40 anni fa, sul versante ovest. Da allora l'abstina non avrebbe più subito interventi. Si rilievo fino al 1944-45, quando, per ricostruire il paese danneggiato dalla guerra, si dette mano a nuovi tagli, calcolando questa volta molto più, specialmente nella pendice del versante orientale. Angli disciornati e inseliti perché hanno decifato gli alberi da 15-20 a 40 cm di diametro, adatti a fornire le travature ed il materiale da costruzione, ma soprattutto più facili a trascinare anche da coloro che a tagliare non erano autorizzati. In questo modo, su tratti abbastanza lunghi, lo strato arboreo ha subito un forte diradamento, acquistando un aspetto che secondo la densità e lo sviluppo del novellume, ricorda quello di una struttura costante dopo un taglio di sommissione o dopo un taglio secondario. Questa



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento



Lucio Susmel
RESTAURO NATURALIFORME
DELLA FORESTA MONTANA APPENNINICA
Collaborazione di Luigi Forte



CODRA
MEDITERRANEA
Via Vallombrosa 100 - 59041
Prato (FI) - Italia
TEL. 055/520000 - FAX 055/520001
E-MAIL: info@codra.it

Storia

Struttura floristica dell'abetina. L'esempio di Rosello (Alto Sangro) [L. Susmel]
In «Restauro naturaliforme della foresta montana appenninica» (2001)

«...al nostro scopo basterà un'analisi dell'abetina in Comune di Rosello, scelta fra le altre perché molto meglio conservata...»

Un esame descrittivo di queste abetine si deve a G. Guidi (1971), al cui prenovecentesco lavoro si rimanda. Al nostro scopo basterà un'analisi dell'abetina in Comune di Rosello, solta fra le altre perché molto meglio conservata, benché quasi conguaglia a quelle di Annone e molto prossima a quelle di S. Angelo del Pesco e Pescopagano.

L'abetina di Rosello si sviluppa su 52 Ha di superficie ad una altitudine relativamente bassa - fra 900 e 1200 m circa - sulle pendici esposte a est e a ovest della valle del Turcano, affluente del Sangro, corso d'acqua di portata modesta ma permanente, che contribuisce ad elevare un po' l'igrometria locale. Siamo a non più di 25-30 Km in linea d'aria dal mare, all'influsso del quale si deve in parte la maggiore piovosità della zona - in media 1150 mm all'anno - rispetto alle zone più interne, dove la stessa quantità viene raggiunta appena a 1300 m di altitudine (Agnone). Vi è un regime udometrico solstiziale invernale già scandito, con piogge massime in inverno (403 mm), intermedie in autunno e primavera (350 e 233 mm) e minime in estate (175 mm). Per le temperature bisogna riferirsi, anche in questo caso, agli osservatori circostanti e ricorrere a valutazioni indirette.

Nondimeno pochi dubbi rimangono sul fatto che le condizioni termiche della zona corrispondono a quelle di un *Castanetum* sensibilmente caldo. Se confrontiamo i dati delle stazioni meteorologiche della zona più indicative per affinità fisiologica, con quelli a tutti familiari di Vallombrosa (ricordo che l'osservatorio è presso il monastero), notiamo molta analogia tanto nelle medie annue che negli estremi:

	esp.	gen.	loc.	t.m.a.	t.m.mese	m.min.	m.max.	tugl.
Vallombrosa	m 955	NO	0	10.2°C	0.9°C	-9.5°C	25.6°C	
Montelagano	m 800	S	0	13.7°C	4.4°C	-	29.9°C	
Agnone	m 806	NO	NO	11.8°C	2.8°C	-7.2°C	26.8°C	
Capracotta	m 1421	N	NO	8.2°C	-0.1°C	-11.6°C	24.3°C	

Con un gradiente termico locale medio di 0.51°C per ogni 100 m di elevazione arriviamo ad una temperatura media annua che può oscillare intorno a 11°C per quote altimetriche di 900 m e a 10°C per circa 1100 m, ovvero, in media, per 1000 m intorno a 10.5°C, cioè quasi come a Vallombrosa (10.2°C). Ora, se già Vallombrosa, applicando coerentemente la classificazione di Pavari, appartiene termicamente alla sottozona calda del *Castanetum* (e non alla sottozona fredda come si ritiene), l'area in esame, con temperature invernali ed estive superiori e con piogge per contro inferiori (1150 contro 1300 mm a Vallombrosa) rientra ugualmente nella sottozona calda del *Castanetum*: anzi, come si può arguire anche dall'esposizione locale (E e O contro O e NO a Vallombrosa), ad una variante più calda e secca. Termino il cenno sull'ambiente facendo notare che alla depressione dell'altitudine alla quale vegetano le abetine, concorrono le proprietà del suolo - terre brune a profilo abbastanza tipico - e del sottosuolo, costituito da scisti, arenarie e argille della fine del Secondario e dei primi del Terziario. L'orizzonte illuviale, ricco di materiale argilloso e di sviluppo notevole, è provvisto di elevata capacità idrica, proprietà ~~unica~~ di prim'ordine nell'economia delle disponibilità di acqua durante la stagione secca.

Questi sinteticamente i caratteri ecologici della zona in cui si trova l'abetina di Rosello. Della sua storia non siamo riusciti a sapere molto. Le notizie raccolte in luogo affermano concordemente che fino alla prima guerra mondiale l'aspetto ne era maestoso, di foresta chiusa ed alta, tale da incutere timore e - mi si diceva - da tenere lontani i più superstiziosi. Ma non è questo il motivo del suo buono stato di conservazione. I primi tagli di cui è rimasta ricordo, sarebbero avvenuti, poco intensi, circa 40 anni fa sul versante ovest. Da allora l'abetina non avrebbe più subito interventi di rilievo fino al 1944-45, quando, per ricostruire il paese danneggiato dalla guerra, si dette mano a nuovi tagli, calcando questa volta molto di più, soprattutto



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia

Il censimento

Composizione del popolamento forestale - Biodiversità:

- **Categoria forestale (4):** Boschi di Abete bianco, Faggete, Cerrete, Carpineti;
 - **Tipo/tipi forestali (7):** Abetina – Popolamento misto a dominanza di abete e faggio – Popolamento misto di latifoglie con abete – Popolamento misto a dominanza di faggio e cerro – Cerreta – Frassineto – Popolamento misto a dominanza di acero campestre
 - **Serie di vegetazione:** Serie appenninica meridionale neutrobasifila del faggio (Anemono appenninæ – Fago sylvaticæ) Serie appenninica centro-meridionale silicicola del cerro (Aremonio agrimonoides – Querco cerridis sigmetum)
 - **Riferimento sintassonomico:** *QUERCO ROBORIS-FAGETEA SYLVATICAЕ*
FAGETALIA SYLVATICAЕ
 - **Specie arboree determinanti la fisionomia:** *Abies alba*, *Quercus cerris*, *Fagus sylvatica*, *Acer obtusatum*...
 - **Ulteriori specie arboree:** *Fraxinus ormus*, *Acer pseudoplatanus*, *Acer platanoides*...
 - **Specie degli strati arbustivo ed erbaceo:** *Corylus avellana*, *Sambucus nigra*, *Cornus mas*, *Ilex aquifolium*...
 - **Flora di particolare valore conservazionistico:** *Acer lobelii*, *Asarum europaeum* subsp. *italicum*, *Epipactis purpurata*, *Festuca drymeia*, *Hypericum androsaemum*...
 - **Licheni e funghi:** 13 specie di funghi legati alla mancanza di disturbo, alla presenza di stadi maturi e/o senescenti; 181 specie totali di licheni



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

SCHEDE di censimento boschi veneti

10) BIODIVERSITÀ FAUNISTICA

10.1 Elementi faunistici (insetti e nidificatori)

a) Presenza di fauna saproxilica (insetti) tipica dell'area geografica SI NO

Diffusione: sporadica diffusa abbondante X

Insetti saproxilici: *Sterenella aenii, Alosterna tabacicolor, Obrium brunneum, Obrium cantharinum, Xylotrechus antilope, Lixus lativittatus, Falculifer capito, Monocrepidius luteus, Eupithecia pulchella, Acmaea moniles, Ocypus tauricola, Polystepha acuminata*

b) Presenza di nidificatori di cavità SI NO

Diffusione: sporadica diffusa abbondante X

Nidificatori di cavità: *Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. rosso maggiore, P. rosso minore, P. nero, P. verde, Torcicollo, Balia dal collare, Balia dal pettore, Alocco, Picchio muratore, Rampichino, Rampichino alpestre, Cinciallegra, Cincarella*

c) Presenza di avifauna indicatrice di buono stato di conservazione SI NO

Diffusione: sporadica diffusa abbondante Y

Avifauna indicatrice di buono stato di conservazione: *Astore, Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. nero, Balia dal collare, Ciuffolotto, Falco pecchiaiolo, Alocco, Gufo comune, Colombella, Rampichino alpestre, Cincia bigia*

10.2 Qualità biologica del suolo, tramite indice QBS-artropodi (6): (se possibile, da effettuare comunque nel corso dei monitoraggi)

> 100 (n° campioni)

100-130 (n° campioni)

>130 (n° campioni)

(6) Indice di Qualità Biologica del Suolo-micropartropodi (QBS-art): non esistendo procedure standardizzate, i diversi Enti che utilizzano questo indicatore (ARPA, Università) hanno elaborato standard diversi per il censimento: partendo da "Background teorico e applicazione dell'indice di Qualità Biologica del Suolo (QBS - Paris, 2003)", e sulle indicazioni fornite con la "Guida tecnica sul metodi biologici ed ecotossicologici" dettagliata negli Atti del Convegno Nazionale CTN TES di Torino del 13 maggio 2004.

Parti V, Menta C., Gardi C., Iacomini C., 2003. Evaluation of Soil Quality and Biodiversity in Italy: the Biological Quality of Soil Index (QBS) approach. OECD Expert Meeting on Soil Erosion and Soil Biodiversity Indicators, 25-28 March, 2003;

Pagina 5 di 7

Biodiversità faunistica:

- **Presenza di fauna saproxilica (insetti) tipica dell'area geografica:** Abbondante *Sterenella sennii, Alosterna tabacicolor, Obrium brunneum, Obrium cantharinum, Xylotrechus antilope...*
- **Presenza di nidificatori di cavità:** Abbondante *Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. rosso maggiore, P. rosso minore, P. nero, P. verde, Torcicollo, Balia dal collare, Balia dal pettore, Alocco, Picchio muratore, Rampichino, Rampichino alpestre, Cinciallegra, Cincarella*
- **Presenza di avifauna indicatrice di buono stato di conservazione:** Abbondante *Astore, Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. nero, Balia dal collare, Ciuffolotto, Falco pecchiaiolo, Alocco, Gufo comune, Colombella, Rampichino alpestre, Cincia bigia*
- **Qualità biologica del suolo, tramite indice QBS-artropodi:** ???



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

SCREEZ il censimento boschi vetusti

11.1 COMPONENTE ARBOREA: STADI SERIALI ED ELEMENTI STRUTTURALI

Diversificazione per dinamica successionale e per dimensioni della componente arborea

	Stadio dinamico	SL	NO	Sporadica	Diffusa	Frequente	% indicativa stadio dinamico tot. dell'area
i	Aree aperte	X		X			5%
ii	Cespuglieti e mantelli	X		X			10%
iii	Fustaia matura	X				X	50%
iv	Fustaia senescente	X				X	30%
v	Rinnovazione (seguente generazione)	X		X			5%
	Novellato						
	Sparsa	X		X			
	Sparsissima						

NOTE AGGIUNTIVE (altre informazioni)

11.2 Presenza di alberi vivi di grandi dimensioni, con diametro a petto d'uomo (D>50 cm) SI NO

Numero ad ettaro Circa 100 prevalentemente Abies alba e Fagus sylvatica.

NOTE AGGIUNTIVE (altre informazioni)

11.3 Presenza di legno in fase di senescentza/decomposizione

a) Alberi habitat vivi SI NO
Numero ad ettaro (D>50 cm) 10 Abies alba, 2 Fagus sylvatica, 2 Quercus cembo

b) Alberi habitat morti in piedi SI NO
Numero ad ettaro per specie(D>50 cm) 3 Abies alba

c) Legno morto a terra (di dimensione simile a quella degli alberi in piedi) SI NO
Diffusione sporadica diffusa abbondante X

NOTE AGGIUNTIVE Spazio 11.20a di Abies alba
Logo 146 60% di Abies alba e 4% da latifoglie

Pagina 9 di 7

SCREEZ il censimento boschi vetusti

11.4 Lettiera

Al: Presenza di lettiera a profondità Si No

Distribuzione discontinua continua X

Descrizione

11.5 Area basimetrica: entro una area di seguito per l'area di censimento

Area basimetrica totale 47 mq

Area basimetrica degli alberi vivi con D > 50 cm 23 mq

11.6 ALTRE INFORMAZIONI UTILI: Volume medio 720 mc/ha

Volume medio 720 mc/ha

Foto della lettiera per analisi

COMPONENTE ARBOREA: STADI SERIALI ED ELEMENTI STRUTTURALI

- Diversificazione per dinamica successionale e per dimensioni della componente arborea:
 - Aree aperte 5% (sporadiche)
 - Cespuglieti e mantelli 10% (diffusi)
 - Fustaia matura 50% (frequente)
 - Fustaia senescente 30% (frequente)
 - Rinnovazione 10% (diffusa)
- alberi vivi di grandi dimensioni (D >50 cm): circa 100/ha**
- alberi habitat vivi (D >50 cm, con cavità): 15/ha**
- alberi habitat morti in piedi: 9/ha**
- Legno morto a terra (di dimensione simile a quella degli alberi in piedi): abbondante**
- Lettiera profonda: continua**
- Area basimetrica: totale 47 mq; degli alberi vivi con D > 50 cm: 35 mq**
- ALTRE INFORMAZIONI UTILI: Volume medio 720 mc/ha**



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva



RISERVA NATURALE REGIONALE
ABETINA DI ROSELLO

PIANO DI ASSETTO NATURALISTICO

L.R. n. 109 del 23 settembre 1997

VOLUME PRIMO
Parte I

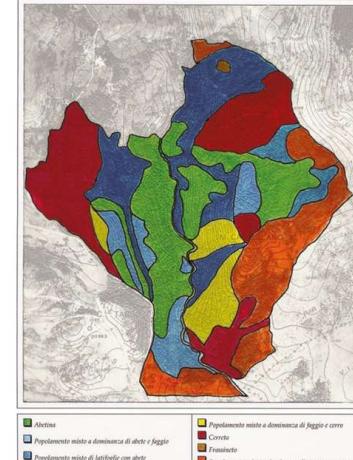
ANALISI E STUDI PRELIMINARI

2004
Talca Edizioni

ABETINA D

Allegato 3

RISERVA NATURALE REGIONALE ABETINA DI ROSELLO
CARTA DELLE TIPOLOGIE FORESTALI (SCALA 1:10.000)



		N/ha	G/ha m ²	V/ha m ³
Alberi vivi	ABAL	208	24	397
	FASY	243	15	218
	OTHERS	264	8	102
	TABA	53	0	3
Totale		768	47	720
Snags	ABAL	20	3	18
	FASY	3	0	0
	OTHERS	10	0	1
	TABA	53	0	2
Totale		86	3	21
Alberi morti	ABAL	61	\	30
	FASY	5	\	3
	OTHERS	41	\	8
	TABA	\	\	41
Totale		107	\	41

Fig. 4- Tabella riassuntiva dei valori di biomassa e necromassa

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale

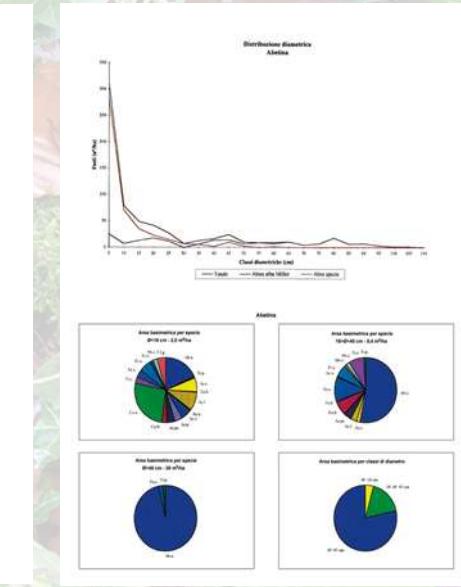
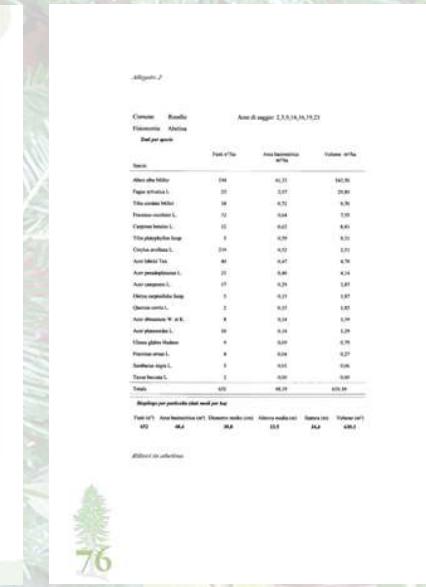


L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva





L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia

Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Programma CONECOFOR

Progetto Controllo Ecosistemi Forestali (ICP Forests)



Le aree perimettenti del Programma CONECOFOR fanno parte delle reti di monitoraggio sull'inquinamento atmosferico (Integrated Co-operative Programme on Assessment and Monitoring of Air Pollution Effects on Ecosystems) attivati nell'ambito della Convenzione lungo raggio (CLRTAP).

La Rete Nazionale per il Controllo degli Ecosistemi Forestali (CONECOFOR) è stata istituita nel 1996 per monitorare le interazioni ecologiche tra le componenti strutturali e funzionali degli ecosistemi forestali e i fattori atmosferici (inquinamento, clima, variazioni climatiche, variazioni di umidità, ecc.).

Da 2000 si è avuta la necessità di rinnovare il progetto italiano CONECOFOR che si è confusa in un nuovo progetto.

Le aree CONECOFOR coprono tutto il territorio nazionale, sono ubicate prevalentemente in aree di principali comuni forestali italiani (fratte, picette, cerrete, leccete, foreste pianizie, ecc.). Ne le condizioni delle chiome, il contenuto chimico delle foglie e dei suoli, le variazioni di accrescimento, l'evacuazione e la mortalità.

Il Corpo Forestale di Verona dal 1997 è responsabile delle ricerche sulle deposizioni atmosferiche nel progetto: vengono misurate le concentrazioni dei diversi ioni nelle deposizioni raccolte a cielo aperto, riuscendo così a determinare le modalità di campionamento e di analisi.

L'elaborazione dei dati raccolti ha contribuito alla comprensione delle relazioni di cause ed effetti biocenosi studiate. In alcune aree è stato inoltre possibile valutare il livello di saturazione in azoto di

Scheda informativa: [Le condizioni delle foreste italiane](#)



IL PROGRAMMA CONECOFOR

STRUTTURA OPERATIVA

Nel quadro dei nuovi obiettivi del Reg. (CE) n. 2152/2003 Forest Focus, in 12 delle 31 aree CONECOFOR (tra cui l'Abetina di Rosello) sono svolte indagini sul livello di biodiversità degli ecosistemi forestali, utilizzando sette diversi parametri

- ✓ Vegetazione
- ✓ Licheni epifiti
- ✓ Struttura forestale
- ✓ Legno morto
- ✓ Insetti
- ✓ Naturalità
- ✓ Diversità paesaggistica

[AnimaleAnimali.it / subscrive / Ecologia e Ambiente / CFS SCOPRE 20 NUOVE SPECIE, ABRUZZO E MOLISE AL TOP](#)
30 mag 05

CFS SCOPRE 20 NUOVE SPECIE, ABRUZZO E MOLISE AL TOP

30 mag 05

Nuovi nati nella culla della natura.



30 maggio 2005 - L'Italia delle foreste riserva infatti ancora delle sorprese. Le indagini del Centro Nazionale Biodiversità Forestale di Verona (CNBF) del Corpo Forestale dello Stato, seppure preliminari e tuttora in corso, hanno permesso di individuare 4 specie nuove per la scienza e 20 segnalazioni nuove per il territorio italiano. Un risultato raggiunto nell'ambito di un monitoraggio intensivo partito nel maggio del 2003 e svolto in 12 punti dello

stivale rappresentativi delle principali caratteristiche geografiche del Bel Paese. Si tratta di insetti, forme di vita in grado di raccontare cambiamenti climatici, inquinamento e variazioni dell'ambiente. In Sardegna e in Abruzzo i risultati più eclatanti di questo progetto pilota. I 12 punti dove si è svolta la riconoscizione corrispondono ad altrettante aree del sistema nazionale di rilevamento CONECOFOR (Controllo Ecosistemi Forestali) che il Corpo Forestale, in collaborazione con Regioni e Province Autonome, ha attivato da un decennio nel quadro della rete Panuropea ICP Forest per tenere d'occhio la salute del verde italiano. La ricerca - ha spiegato il coordinatore scientifico del Centro Nazionale Biodiversità, Franco Masoni, ha come punto di partenza la check-list delle specie animali (oltre 57.500 specie), pietra millare realizzata per la prima volta al mondo in Italia dalla Direzione Protezione Natura del Ministero Ambiente. Un test per la natura, la presenza di determinate specie insetti che, anche se così piccoli e apparentemente insignificanti, ci porta diritti ai dettagli per stilare una diagnosi dell'ambiente forestale. Molti delle specie censite in questa indagine sono legate al legno morto, componente dell'ecosistema oggetto di particolare attenzione dell'Unione Europea la cui

presenza è elevata di specie nuove. Ha spiegato il coordinatore, in Abruzzo, in Molise e nel nord Italia (Bolzano), nella check-list detto Masoni, sistematicamente sono attesi 20 nuovi della CNBF, forma con cui dallo sfruttamento sostenibile dei licheni, infatti ambientali che Italia è molto complessa.



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Piano di Gestione del SIC IT7140212

PIANO DI GESTIONE DEL SIC
"Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde" IT7140212

Realizzato con il Contributo della Misura 323 PSR 2007-2014
Regione Abruzzo

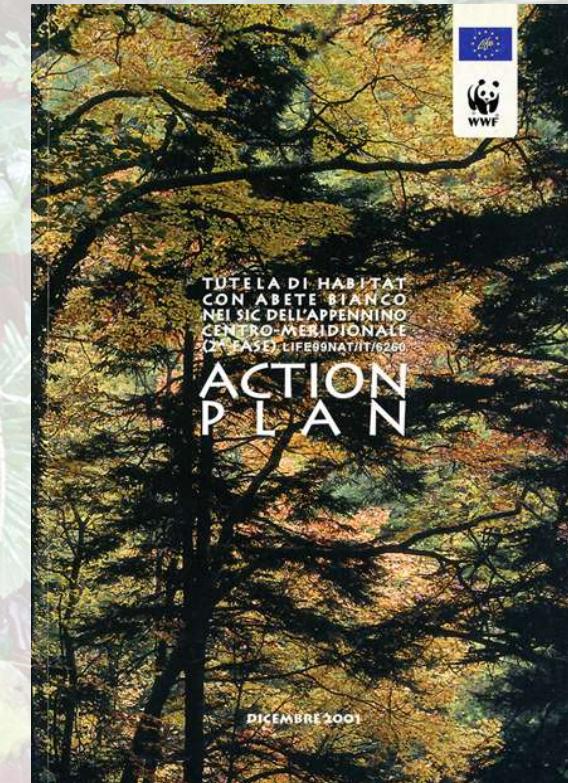
Comune di ROSELLO (Ente capofila)
Comune di BORRELLO
Comune di CASTIGLIONE MESSER MARINO
Comune di ROIO DEL SANGRO

DATA: 18 Giugno 2014 – aggiornato in base alle Osservazioni della Regione del 28 Ottobre 2014



- SILVA srl (Società di gestione e servizi per l'ambiente - Rosello CH)
- Associazione CISDAM (Ente di Ricerca - CNR 12.02.1997 codice 9078108)



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale

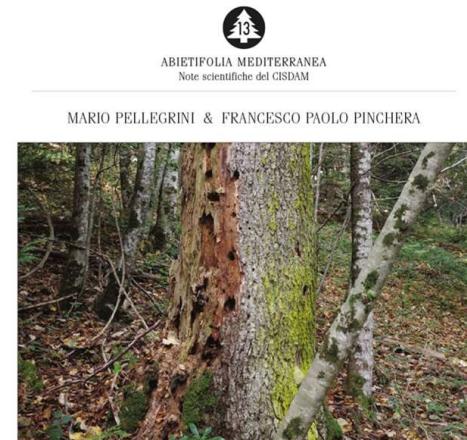


L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche



LA CONSERVAZIONE DEI PICCHI
NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI
APPENNINICI

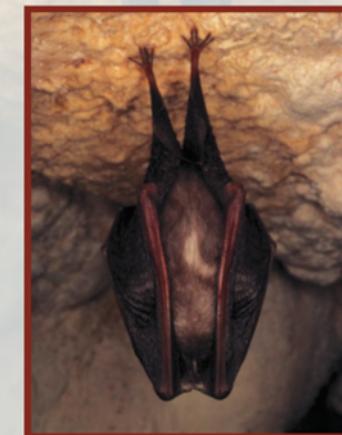


Centro Italiano di studi e di documentazione sugli abeti mediterranei

Piano Regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-2008
art.225 L.R.n.15 del 26/04/2004

Azioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità
e/o delle produzioni tipiche biologiche
Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello"

Indagine preliminare sulla chiroterofauna



A cura di
Dr. Danilo Russo
in collaborazione con il Dr. Luca Cistrone

Aprile 2010

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche

Centro Italiano di studi e di documentazione sugli abeti mediterranei

Piano Regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-2008
art.225.L.R. n.15 del 26/04/2004

Azioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità
e/o delle produzioni tipiche biologiche
Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello"

Indagine preliminare sulla flora lichenica



A cura di
Dr. Juri Nascimbene Ph.D.

Ottobre 2009

ABETIFOLIA MEDITERRANEA
Note scientifiche del CISDAM

JURI NASCIMBENE & MARIO PELLEGRINI



LA RISERVA NATURALE REGIONALE
ABETINA DI ROSELLO: UN HOTSPOT DI
BIODIVERSITÀ LICHENICA



Fig. 11 - *Ophrys insectifera* (Foto Mario Pellegrini).



Fig. 12 - *Ophrys lutea* (Foto Mario Pellegrini).



Fig. 13 - *Ophrys melitana* (Foto Mario Pellegrini).



Fig. 14 - *Ophrys speculum* (Foto Mario Pellegrini).

ANNALI MUSEO CIVICO DI ROVERETO 37/21

127

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche

**Macrofunghi legati
ad *Abies alba***

Dr. Fabio Padovan
Museo di Storia naturale dell'Alpago
Chies d'Alpago - BELLUNO

Centro Italiano di studi e di documentazione sugli abeti mediterranei

Piano Regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-2008
art.225 L.R.n.15 del 26/04/2004

Azioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità
e/o delle produzioni tipiche biologiche
Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello"

Indagine preliminare sulla flora micologica



A cura di
Dr. Fabio Padovan

Maggio 2010

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche

RISERVA NATURALE ABETINA DI ROSELLO – ABRUZZO	
Nome del sito RISERVA NATURALE ABETINA DI ROSELLO	Categoria e codice AREN – ITA010ABR001
Regione: Abruzzo Interesse: Nazionale Comune: Rosello (CH) Competenza gestionale: comunale Superficie considerata: 1240 ha Altitudine: 800 -1239 m s.l.m. Proprietà principale: mista Data del primo riconoscimento: 1998 Ultimo aggiornamento: 2020 Perimetro digitale: sì Redazione Scheda: L. Coppari, 2021	
Motivazione: una delle riserve naturali più ricche faunisticamente e floristicamente nell'Appennino Centrale, grossa popolazione di <i>Salamandrina perspicillata</i> e sintopia di 9 specie di Anfibi.	
Tipologia del sito	Foresta quasi vetusta con faggio e <i>Abies alba</i>
Il sito è già all'interno di un'area protetta?	SI: Riserva Naturale Regionale, ZSC e ZPS IT17140212
Proponente:	Mario Pellegrini
Referente per la S.H.I.:	Mario Pellegrini
Anfibi presenti:	
<i>Salamandrina perspicillata</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Lissotriton italicus</i> , <i>Bombina variegata pachypus</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Hyla intermedia</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Pelophylax esculentus</i>	
Rettili presenti:	
<i>Anguis veronensis</i> , <i>Chalcides chalcides</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis muralis</i> , <i>Podarcis siculus</i> , <i>Croninia austriaca</i> , <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Natrix helvetica</i> , <i>Elaphe quadrivirgata</i> , <i>Zamenis longissimus</i> , <i>Vipera aspis</i>	

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche

Phytophaga, XII (2002): 25-42
ISSN 0398-8131

I Macrolepidotteri dell'“Abetina di Rosello” (Abruzzo) con note faunistiche, biogeografiche ed ecologiche

ANDREA SCIARRETTA - NORBERT ZAHM

Riassunto

Si riportano i risultati di indagini, condotte dal 1997 al 2000, riguardanti la fauna dei Macrolepidotteri presenti nella Riserva Naturale Regionale “Abetina di Rosello”, in Abruzzo. Complessivamente sono state catturate 307 specie, appartenenti a 20 famiglie. *Euphyia biangulata* (Haworth, 1809) risulta nuova per l'Appennino, altri 27 taxa sono stati rinvolti per la prima volta nella regione. Vengono annotate considerazioni intorno i taxa di maggior interesse faunistico, e alcune caratteristiche ecologiche della comunità di lepidotteri, con particolare riferimento alle entità legate alle conifere, si analizza inoltre la ripartizione in categorie corologiche è stata effettuata una stima della biodiversità attraverso il calcolo dell'indice di ricchezza faunistica iticina Abetina di Collemeluccio, in Molise.

ra, Abies alba, Abruzzo, indice di biodiversità *Chao1*.

Summary

giornal Natural Reserve “Abetina di Rosello”
ruzzo Region, Italy)
ogeographical and ecological notes

on the Macrolepidoptera collected in the Regional
sello” (Abruzzo Region, Italy) are reported. A total
which found for the first time in the Abruzzo; *Eu-*
(1809) is new for the Apennines. Faunistical, biogeographical
ations are reported; the biodiversity richness of
, both using the biodiversity index *Chao1* and com-
una with the nearby “Abetina di Collemeluccio”, in

ra, Abies alba, Abruzzo Region, Italy, *Chao1* biodiversity



ABIETIFOLIA MEDITERRANEA
Note scientifiche del CISDAM

Franco TASSI



Il raro Coleottero Buprestide *Eurythyrea austriaca* (Linneo, 1767), tipico xilofago ospite delle formazioni residue di Abete bianco appenninico, recentemente scoperto anche nell'Oasi Naturale WWF-Comitato Parchi “Abetina di Rosello”, in Abruzzo.

RICERCHE SULLA COLEOTTEROFAUNA XILOFAGA DELLE STAZIONI RESIDUALI DI ABETE BIANCO APPENNINICO



Contributi occasionali del Centro Parchi
al “Progetto Biodiversità”

Viale Tito Livio, 12 - 00136 Roma.
06/35403331 - 06/35402233
CENTRO PARCHI
INTERNAZIONALE

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento: conclusioni

SCHEDA censimento boschi vetusti

11.4 | Lettiera

a) Presenza di lettiera profonda SI NO

Distribuzione discontinua continua

Descrizione

11.5 | Area basimetrica
almeno una area di saggio per tipo strutturale presente

Area basimetrica totale 47 mq

Area basimetrica degli alberi vivi con D > 50 cm 35 mq

12) ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Volume medio 720 m³ ad ettaro

13) VALUTAZIONI DI SINTESI

SINTESI PRECISI OBLIGATORI (art 3, c. 2, lett. s bis del d.lgs. 34/2001)

A) Presenza di specie autoctone spontanee coerenti con il contesto biogeografico SI NO

B) Biodiversità caratteristica conseguente all'assenza di disturbi da almeno 60 anni SI NO

C) Presenza di stadi seriali legati alla rinnovazione e alla senescenza SI NO

NOTE EVENTUALI (altre informazioni)

Allegati:

Cartografia vettoriale della delimitazione dell'area;

Planimetria catastale;

Cartografie tematiche aggiuntive e utili (A4 o file);

Data 25 / 09 / 2022

Firma leggibile del referente della scheda

Francesco Contu

*Reserva Natural Regional
L.R. 23-09-97
N. 100
DIRETTORE DI SERVIZIO*

VALUTAZIONI DI SINTESI:

- Presenza di **specie autoctone spontanee** coerenti con il contesto biogeografico: **SI**
- **Biodiversità** caratteristica **conseguente all'assenza di disturbi** da almeno 60 anni: **SI**
- Presenza di **stadi seriali** legati alla rinnovazione e alla senescenza: **SI**



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



<http://www.abetinadirosello.it>

abetinadirosello@gmail.com

Grazie per l'attenzione!

francesco.contu@regione.abruzzo.it

pellegrinimario62@gmail.com